

te, senza riserva alcuna, al suddetto Signor Vincenzo
de Napoli, che in compra accetta, uno appezzamen-
to di terra permutativa con alberi di mandorlo e
tre alberi d'oliveto nel territorio di Sciacca, ex feu-
do Verdara superiore, con trada Sorcofino e Su-
jillo, dell'ispezione di etere tre, are quaranta
e centiare ottanta, pari a palma una, monello
uno e carozzi tre dell'abolito misura, corda dian-
no ventidue e palmi due, confinante a messogio-
no con terre degli eredi del Signor Francesco Sotopio-
no, oponente con terre di Pignale di Merchye, a tra-
montana con il fondo della vedova Cottone e
con quello di Pirampida Cattabelleto e o-
berante con le rimanenti terre del Signor Car-
Turano, notate nel catasto terreni di Sciacca al-
l'art. 5764 sotto nome di Turano Campello Car-
Calogero fu Girolamo, Sez. II N. 764, 765, e 766 propo-
nati per millepimi di palma 13576, coll'impro-
vibile di L. 31 e N. dal 953 al 960 e dal 953 al 955 coll'im-
provibile di L. 14, 02. L'appezzamento di terra
anzidetta si dà soggetto al solo contributo fon-
diario, giusta l'improvibile di sopra attribui-
torvi, franco però di arretri fino a tutto agosto
corrente anno mille novecento sei, dal quale
tempo in poi sarà accollato all'acquirente



Intuttivamente al patto di sopra la terra anzi-
detta vien data libera d'alcuni e di qua sparsi
altriope, serviti e gravezza, restano questi
gravati sulle restanti terre che rimangono al
venditore, e così, se l'acquirente verrà a pubbre con-
giere totale o parziale del fondo, sarà costretto di
pagare canoni e altri pesi, il venditore assume
obbligo e di tenere indenne di tutti i danni,
e, se l'acquirente preferisce di chiedere la ripo-
sizione del contratto, restituire il prezzo d'acqui-
sto, rimborsarlo di ogni somma che potrà essere stata
o sarà costretto pagare ed. beneficiargli tutti i
miglioramenti, che avrà potuto eseguire nel fon-
do tenuto conto e del maggiore valore da esso ac-
quistato o delle spese effettivamente erogate
a scelta dell'acquirente, si obbliga ben pure,
nell'un caso o nell'altro, a pagarli una pe-
nale per altri danni qui non preveduti e pen-
za che di essi si faccia alcuna dimostrazio-
ne di lire quattromila, perche' ogni patto.
Appena in ultimo sotto le comminatorie
di sopra, e ferme restando le superiori ob-
bligazioni di pre radare l'ispezione accesa
a diei per una di mille ottocento novantotto
N. 190 per la somma di lire ventimila piante